

Protocollo 2020 di Eurojust sulle prove raccolte sul campo di battaglia

Data: settembre 2020

URL: <https://europa.eu/!QY46cM>

Sintesi

Il *Protocollo sulle prove raccolte sul campo di battaglia* del 2020 riferisce in merito alle attuali possibilità ed esperienze relativamente all'uso di prove acquisite sul campo di battaglia in procedimenti penali negli Stati membri dell'UE e in paesi terzi. Tale relazione è stata redatta in seguito alla raccomandazione del coordinatore antiterrorismo dell'UE di procedere all'aggiornamento della prima edizione del *Protocollo di Eurojust sulle prove raccolte sul campo di battaglia*, pubblicato nel giugno 2018. Queste relazioni rientrano nell'impegno dell'Unione europea a rafforzare lo scambio di informazioni nel settore dell'antiterrorismo, di cui fa parte l'acquisizione di informazioni sul campo di battaglia e il relativo uso nell'ambito di indagini e incriminazioni.

La relazione, che si basa sulle risposte a un questionario inviato alle autorità giudiziarie nazionali, definisce il quadro giuridico applicabile e presenta una panoramica delle modalità di acquisizione delle informazioni sul campo di battaglia da parte di forze armate e altri soggetti. Vi sono esaminate le esperienze delle autorità nazionali nell'uso di informazioni acquisite sul campo di battaglia quali elementi di prova e le categorie alle quali appartengono tali prove menzionate dagli intervistati. Se da una parte il *Protocollo di Eurojust sulle prove raccolte sul campo di battaglia* del 2018 riferiva esperienze limitate nell'uso di tali prove, quello del 2020 evidenzia come, nel corso degli ultimi anni, diversi paesi le abbiano usate in procedimenti penali a carico di combattenti terroristi stranieri e altri soggetti sospettati di reati penali commessi nel corso di conflitti armati. La relazione tratta anche delle difficoltà individuate e dei modi per superarle nonché delle misure volte a rafforzare lo scambio di informazioni.

Tra le osservazioni conclusive figura la conferma del costante impegno in questo settore di Eurojust, che continuerà ad agevolare lo scambio di esperienze fatte a livello nazionale in materia di terrorismo e di casi di gravi crimini internazionali impegnandosi a proseguire la collaborazione con Europol su questi temi. Eurojust cercherà inoltre di proseguire la cooperazione con le autorità statunitensi in materia di informazioni raccolte sul campo di battaglia in uno sforzo congiunto per migliorare l'uso di tali informazioni come elementi di prova nei procedimenti penali.